



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 2, comma 7, ai sensi del quale “i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni”;
- Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 38, co. 3, ai sensi del quale “Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri [...] provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca”;
- Visto** l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- Richiamata** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – DIMEC, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per SSD MED/44 – Medicina del Lavoro, SC 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro, non in assistenza, a valere sulle risorse del Progetto DARE – Digital Lifelong Prevention – PNRR;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023, di approvazione della richiesta dipartimentale;
- Richiamato** il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3567 (All. 6) prot. n. 162941 del 15/06/2023;
- Richiamato** il provvedimento rep. n. 5401 del 08/09/2023, di approvazione degli atti della procedura condizionatamente, a pena di decadenza del dott. Zivan dall'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del medesimo provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamato** il Bollettino ufficiale d'Ateneo n. 316 del 16/10/2023, sul quale è stata pubblicato il provvedimento di approvazione atti di cui al punto precedente;
- Rilevato** che il termine di 180 giorni di cui sopra scadrà il prossimo 15 aprile 2024;



- Rilevato** che il vincitore del concorso ha presentato istanza di ottenimento dell'equivalenza senza ottenere, a tutt'oggi, il provvedimento di riconoscimento da Parte del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Considerato** che la decadenza del vincitore dall'elenco degli idonei per ragioni a lui non imputabili, oltre a configurare una perdita di chance per il Dott. Zivan Ohad stesso ed un danno per l'Ateneo, che ha sostenuto i costi per lo svolgimento di una procedura selettiva che vedrebbe poi frustrato il suo esito per cause esogene, rappresenterebbe un vulnus nella certezza del diritto, nonché un danno d'immagine per l'Ateneo – che sovente seleziona il personale ricercatore attingendo al mercato internazionale e dovendo pertanto mantenere standard elevati di affidabilità con i candidati selezionati;
- Ritenuta** l'opportunità di avvalersi della facoltà di sospensione dei termini procedurali prevista dalla normativa sopra richiamata;

DISPONE

La decorrenza del termine di 180 giorni per la produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo estero, previsto dal bando di selezione (D.D. n. 3567, All. 6, prot. n. 162941 del 15/06/2023) nonché dal provvedimento di approvazione degli atti della procedura (rep. n. 5401 del 08/09/2023) a pena di decadenza dall'inserimento nell'elenco degli idonei del candidato in possesso del titolo di dottorato conseguito all'estero, è sospesa per la durata di 30 giorni a far tempo dalla data del protocollo del presente decreto.

Per il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo